

Rapporto di prova n° **23LA09359** del **16/03/2023**Spettabile:
AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIONE
PIAZZA VITTORIA, 1
25050 VIONE (BS)*Dati del campione forniti dal committente*Matrice: **Acqua naturale****Acqua di rete**Relativo a: **Fontanella Via Trento**Luogo di prelievo: **Vione (BS)**

Note / Ulteriori dati del campione: /

N° di accettazione: **23LA09359**Data di presentazione: **06/03/2023**Data inizio prove: **06/03/2023**Data fine prove: **08/03/2023***Dati di campionamento*Campionato da: **ns personale**Presentato da: **ns personale**Contenuto in: **Bottiglia di vetro, Bottiglia sterile**Met. Campionamento: **Manuale UNICHIM 157 1997**N° verbale intervento: **ATR 2023/636 del 06/03/2023**Aspetto: **Limpido, incolore, inodore**Analisi richieste: **Come sotto riportato***Risultati analitici*

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite
PARAMETRI ANALISI CHIMICA				
Colore		incolore		
Odore		inodore		
Torbidità <i>APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003</i>	N.T.U.	< 0,4		
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>	unità pH	7,7	±0,2	6,5÷9,5
Conducibilità elettrica specifica <i>UNI EN 27888:1995</i>	µS/cm a 20°C	198	±12	2500
Cloro attivo libero (Cl₂) <i>APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05		
Ammonio (NH₄) <i>ISO 11732:2005</i>	mg/l	< 0,05		0,50
PARAMETRI ANALISI MICROBIOLOGICA				
Conta Coliformi <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	< 1		0
Conta Escherichia coli <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	< 1		0

Torbidità: in caso di trattamento delle acque superficiali si applica il valore di parametro: inferiore o uguale a 1,0 NTU (unità nefelometriche di torbidità) nelle acque provenienti da impianti di trattamento.

Cloro attivo libero (Cl₂): determinazione effettuata all'atto del prelievo; valore consigliato: 0,2 mg/l.

Limiti:

D.Lvo 02/02/01 n. 31 e s.m.i.

Indam Laboratori S.r.l.*(Groupe Carso) - Società unipersonale*Via Redipuglia 33/39
25030 Castel Mella (BS)
+39 030 2585203
info@indam.it
www.indam.itCapitale sociale 100.000 € i.v.
C.F. / P. IVA 03379190980
r.e.a. n. 529364

LAB N° 0059 L

segue Rapporto di prova n° **23LA09359** del **16/03/2023**

*Visto dal responsabile
analisi chimica*

Dott. Gianpietro Ippomei

*Il responsabile laboratorio
chimico*

Dott.ssa Paola Mazzola
Ordine Prov. dei Chimici e
Fisici Brescia
n. 140

*Il responsabile laboratorio
microbiologico*

Dott.ssa Carla Teresa Ruffini
Ordine Nazionale dei Biologi
AA_044134

Documento con firma digitale del responsabile del laboratorio ai sensi della normativa vigente.

La direzione tecnica dei laboratori è a cura del dott. Liberale Formentini iscritto all'Ordine dei Chimici e Fisici della Provincia di Brescia al n° 118

Parametri chimici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza (U) calcolata considerando un livello di probabilità del 95% che corrisponde ad un fattore di copertura $k=2$. Per le determinazioni di residui/tracce che prevedono procedure di pretrattamento, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente; gli esiti analitici, se non diversamente indicato, non sono corretti per il fattore di recupero.

Parametri microbiologici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza composta calcolata come scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio, moltiplicata per il fattore di copertura $k=2$, considerando il livello di probabilità del 95%, in accordo alla norma ISO 19036 o all'intervallo di confidenza calcolato a un livello di probabilità del 95%.

Per le prove microbiologiche quantitative i risultati sono emessi in accordo a quanto previsto dalle norme ISO 7218:2007/Amd:2013 per gli alimenti e ISO 8199:2018 per le acque.

(*): Le prove contrassegnate con l'asterisco non rientrano nell'accreditamento rilasciato a questo laboratorio da Accredia - l'Ente Italiano di Accreditamento.

Rapporto di prova valido ad ogni effetto di legge D. Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione esaminato e alle determinazioni richieste dal committente. Il laboratorio declina la responsabilità relativa ai dati del campione forniti dal committente. Qualora il campionamento non sia eseguito da Indam i risultati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto. Il campione residuo non deperibile se di materiale solido viene conservato per mesi due, se liquido per mese uno dalla data del rapporto di prova; eventuali controcampioni devono essere stati identificati dal laboratorio e dal committente. Il rapporto di prova viene emesso in un unico esemplare e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Copia del rapporto di prova viene conservata per anni cinque.

Laboratorio iscritto nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari ex DGR 266/2010 della Regione Lombardia n° prog. 030017302004.
Laboratorio iscritto con Decreto del Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica nell'Albo dei Laboratori Esterni Pubblici e Privati Altamente Qualificati di cui all'art. 4 legge 46/82.

Fine del rapporto di prova